

VIII Linee Guida per l'attività giudiziaria e di controllo degli Uffici della Corte dei conti nella Regione Lombardia nell'ambito delle misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19

Visti il D.L. n.18 del 17 marzo 2020, il D.L. n. 19 del 25 marzo 2020, il D.L. n. 23 dell'8 aprile 2020, il D.L. n. 28 del 30 aprile 2020, il D.L. 19 maggio 2020 n. 34, il D.L. n. 104 del 14 agosto 2020, il D.L. n. 125 del 7 ottobre 2020, contenenti misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID 19;

Visti il D.P.C.M. 25 febbraio 2020, il D.P.C.M. 8 marzo 2020, il D.P.C.M. 11 marzo 2020, il D.P.C.M. 28 marzo 2020, il D.P.C.M. 1 aprile 2020, il D.P.C.M. 10 aprile 2020, il D.P.C.M. 11.6.2020, il D.P.C.M. 13 ottobre 2020;

Rilevato che ai sensi dell'art. 85, comma 2, del D.L. 17 marzo 2020 n. 18 e succ. modd. - da ultimo modificato dall'articolo 26-ter del D.L. n. 104/2020, inserito dalla relativa legge di conversione n. 126 del 13 ottobre 2020, entrato in vigore il 14 ottobre 2020 - secondo il quale "fino al termine dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 i vertici istituzionali degli uffici territoriali e centrali della Corte dei conti" - "sentiti l'autorità sanitaria regionale e, per le attività giurisdizionali, il Consiglio dell'ordine degli avvocati della città dove ha sede l'Ufficio" ed "in coerenza con le eventuali disposizioni di coordinamento dettate dal Presidente o dal Segretario generale della Corte dei conti per quanto di rispettiva competenza" - adottano "le misure organizzative, anche incidenti sulla trattazione degli affari, necessarie per garantire il rispetto delle indicazioni igienico-sanitarie fornite dal Ministero della Salute, anche di intesa con le Regioni, e delle prescrizioni impartite con i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri", emanati ai sensi dell'articolo 3 D.L. n. 6 del 23.2.2020 e dell'art. 2 del D.L. n. 19 del 25 marzo 2020, "al fine di evitare assembramenti all'interno degli uffici e contatti ravvicinati tra le persone";

Visto il D.L. n. 125 del 7 ottobre 2020, che ha prorogato lo stato di emergenza fino al 31 gennaio 2021 modificando l'art.1 del D.L. n. 19/2020 e gli altri DD.LL. in materia;

Visto l'art. 263 del D.L. n. 34/2020, e succ. modd., che ha privato di efficacia l'art. 87 lett. a) del D.L. 18/2020 e succ. modd., secondo cui le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (...): a) limitano la presenza del personale nei luoghi di lavoro per assicurare esclusivamente le attività che ritengono indifferibili e che richiedono necessariamente tale presenza, anche in ragione della gestione dell'emergenza";

Rilevato che, con circolare n. 28 del 13.9.2020, integrata dalla circolare n. 29 del 18 settembre 2020, il Segretario Generale - abrogando le precedenti circolari - ha previsto che "al fine di garantire la progressiva riapertura di tutti gli uffici pubblici,



CORTE DEI CONTI

fino al 31 dicembre 2020, il lavoro agile deve essere organizzato, per ogni singolo Ufficio, con rientri, a rotazione, del personale che può svolgere l'attività lavorativa in tale modalità, così da assicurare, giornalmente, la presenza in sede almeno del 50% dei dipendenti assegnati all'Ufficio medesimo impiegati nelle attività che possono essere svolte in tale modalità”;

Viste le misure organizzative del Dirigente del SAUR per la Lombardia, dettate con nota prot. n. 1511 del 15.09.2020 ed aggiornate con nota prot. 1568 del 28.09.2020, in applicazione delle citate circolari 28/2020 e 29/2020;

Richiesto il parere dell'autorità sanitaria regionale, e, per le attività giurisdizionali, del Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Milano;

Ritenuto di disporre in via d'urgenza, in attesa del parere suddetto, salve variazioni in caso di difformi indicazioni da parte degli organi interpellati;

SI ADOTTANO LE SEGUENTI MISURE:

- Sono di norma autorizzati ad accedere negli Uffici soltanto i dipendenti ed equiparati (comandati, distaccati, personale militare in servizio nella sede) e i magistrati della Corte. L'accesso dovrà avvenire nel rispetto delle norme in materia di sicurezza e di prevenzione dei contagi dettate dai DD.LL. e dai DD.P.C.M. vigenti, dalle circolari n. 28/2020 e n. 29/2020 del Segretario Generale e delle alleghe misure di prevenzione, cui è stata data specifica attuazione con separati provvedimenti del Dirigente del SAUR.

- Ferma restando lo smart working come “una delle modalità ordinarie” della prestazione lavorativa (ai sensi dell'art. 87 comma 1 D.L. 18/2020, come modificato dall'art. 26, comma 1-quinquies, del D.L. n.104/2020 inserito dalla legge di conversione n. 126/2020), il rientro del personale amministrativo in sede avverrà secondo calendari fissati dai preposti di ogni ufficio, in conformità alle direttive del Segretario Generale e alle misure applicative della Dirigente. Ulteriori indicazioni programmatiche verranno dettate da ciascun vertice per il rispettivo ufficio, nel presente e/o con separati provvedimenti.

- Il personale di magistratura potrà recarsi in sede nel rispetto delle circolari segretariali n.28/2020 e n. 29/2020 e delle successive circolari che saranno emanate (e delle ivi previste modalità), comunque evitando assembramenti e nel rispetto delle misure di sicurezza vigenti. I magistrati che condividano la stanza prenderanno tra loro preve intese per evitare la compresenza nel medesimo locale, nello stesso giorno o quanto meno nelle stesse ore; ove non sia possibile, comunicheranno le relative esigenze al preposto ed al dirigente – almeno con un giorno di anticipo – per la ricerca di sistemazioni alternative temporanee.

- L'accesso a soggetti estranei all'ufficio è consentito solo per le persone che



CORTE DEI CONTI

debbano svolgervi attività *urgenti* (art. 85 comma 3 lett. a D.L. n. 18/2020), per l'esercizio dei diritti di difesa, per la partecipazione alle udienze pubbliche, nei casi appresso indicati, o alle eventuali adunanze pubbliche in presenza, per esigenze di ufficio (in questo caso, su convocazione dei Vertici o dei magistrati); in casi non urgenti, l'accesso a soggetti estranei all'ufficio sarà possibile solo previo appuntamento. In ogni caso, non sono ammessi accessi di soggetti estranei all'ufficio qualora le attività procedurali o processuali di loro interesse possano essere svolte non in presenza ma a distanza con mezzi telematici, in specie quando possano essere utilizzate modalità di comunicazione e trasmissione di atti da remoto.

- Gli accessi verranno programmati in modo da evitare assembramenti e presenze di persone, nel rispetto delle norme in materia di sicurezza e di prevenzione dei contagi.

- L'apertura al pubblico, nei limiti predetti, sarà di norma consentita dalle 10,00 alle 13,00 (art. 85 comma 3 lett. b D.L. 18/2020).

- Su appositi avvisi all'ingresso della sede, sul sito della Corte, sulle comunicazioni di segreteria e sugli altri atti diretti a terzi si preciseranno le e-mail ed i numeri telefonici dei singoli uffici (questi ultimi con giorni ed orari) da contattare per gli appuntamenti finalizzati all'accesso o per soluzioni alternative a distanza (art. 85 comma 3 lett. c D.L. 18/2020).

- Il SAUR ed i preposti dei singoli uffici, con propri provvedimenti, provvederanno a quanto necessario per garantire che lo svolgimento delle attività lavorative all'interno della sede ed il contatto con terzi nei casi predetti sia effettuato nel rispetto delle indicazioni igienico-sanitarie dettate dalle autorità competenti, in particolare delle modalità e prescrizioni fissate con le circolari n.28/2020 e n.29/2020 del Segretario Generale e delle allegate misure di prevenzione, che si allegano al presente atto per formarne parte integrante, nonché delle successive circolari e direttive che dovessero essere emanate in seguito.

- Continuano a restare sospese le attività formative, eventi, etc. che comportino afflusso indiscriminato di persone; le attività dei tirocinanti presso la sede potranno riprendere nel rispetto delle norme predette, nei limiti di una volta a settimana al massimo, previa intesa con i magistrati di riferimento per la definizione delle attività da svolgere, e con il preposto per la sistemazione logistica (art. 85 comma 3 lett. b D.L. 18/2020).

* * *

Attesa la riapertura degli uffici, ogni vertice valuterà con linee-guida relative al proprio ufficio le attività giurisdizionali, di controllo o di procura da svolgere in presenza o da remoto, nel rispetto di tutte le misure di sicurezza.

* * *



CORTE DEI CONTI

Per quanto riguarda i singoli uffici, le predette linee guida sono integrate come segue.

A) Sezione Regionale di Controllo

Per la Sezione regionale di Controllo, le adunanze si terranno prevalentemente con le modalità previste dal comma 3 lett. e) dell'art. 85 del D.L. 17 marzo 2020 n. 18 convertito con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020 n. 27.

Le adunanze da remoto si svolgeranno nel rispetto delle regole di cui al decreto n. 139 del 3 aprile 2020 "*Regole Tecniche ed Operative in materia di coordinamento delle Sezioni regionali di Controllo in attuazione del Decreto Legge n. 18/2020*", e al decreto n. 153 del 18 maggio 2020 "*Regole tecniche e operative in materia di svolgimento delle Camere di consiglio e delle adunanze in videoconferenza e firma digitale dei provvedimenti dei magistrati nelle funzioni di controllo della corte dei conti*" del Presidente della Corte dei conti, che si intendono in questa sede integralmente richiamate.

Nelle adunanze da remoto verrà assicurata l'applicazione del principio del contraddittorio con le modalità cartolari e, ove necessario, mediante collegamenti da remoto con i rappresentanti delle amministrazioni.

Eventuali adunanze pubbliche in presenza, convocate con apposito provvedimento del Presidente, si dovranno svolgere ex art. 85 comma 3 lett. d) del D. L. 17 n. 18/2020, a porte chiuse e si terranno nell'aula multimediale, con ampio distanziamento tra i magistrati e con l'uso di mascherina e guanti da parte di tutti i partecipanti e per tutta la durata dell'adunanza stessa.

B) Sezione giurisdizionale

Per quanto concerne l'attività giudiziaria della Sezione giurisdizionale regionale, si dispone:

a) che, ritenuta l'urgenza di provvedere, in attesa di ricevere il parere richiesto all'autorità sanitaria competente e al Consiglio dell'ordine degli avvocati di Milano, le udienze e le camere di consiglio in materia di responsabilità ed in tutte le materie diverse da quella pensionistica, che non richiedono la presenza di soggetti diversi dai difensori delle parti, si terranno con le modalità previste dall'art. 85, comma 3, lett. e) del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, nella legge 24 aprile 2020, n. 27 nonché, ove compatibili, con il decreto del Presidente della Corte dei Conti n. 138 del 1 aprile 2020, e con decreto del Presidente della Sezione Giurisdizionale per la Lombardia n. 130 del 6.4.2020;

b) che le udienze e le camere di consiglio che richiedono la presenza di altri soggetti, oltre i difensori delle parti, siano celebrate a porte chiuse, senza la presenza di tirocinanti, stagisti o terzi (art.85, comma 3 lett. d del D.L. 18/2020), garantendo il distanziamento sociale e nel rispetto delle normative e circolari vigenti. Qualora non sia possibile garantire il rispetto delle normative in materia di tutela della salute, il presidente del collegio o il giudice monocratico provvederanno al rinvio



CORTE DEI CONTI

di ufficio, da comunicare alle parti a cura della segreteria ai sensi dell'art. 92, comma 4, c.g.c.

c) che, nei procedimenti in materia pensionistica, le udienze e le camere di consiglio si terranno in modalità telematica con le formalità previste nell'art. 87 comma 5 D.L. n. 18/2029, ed, ove compatibili, con il decreto del Presidente della Corte dei Conti n. 138 del 1 aprile 2020, e con decreto del Presidente della Sezione Giurisdizionale per la Lombardia n. 130 del 6.4.2020.

E' fatta salva la possibilità di modificare le disposizioni di cui alle lett. a) e b) in relazione alle indicazioni che saranno date dall'autorità sanitaria competente e dal Consiglio dell'ordine degli avvocati di Milano.

Sono fatti salvi ulteriori provvedimenti presidenziali per fissare le linee-guida di trattazione dei processi o di funzionamento dell'ufficio di Sezione giurisdizionale.

C) Procura Regionale

Per quanto riguarda le attività della **Procura Regionale**, si prevede quanto segue.

a) Il deposito di segnalazioni/esposti, di atti cartacei, e dei rispettivi allegati, potrà essere effettuato dagli utenti e dagli interessati per PEC o posta elettronica (allegando copia del documento di identità o del tesserino dell'ordine degli avvocati) o per posta ordinaria; su richiesta della parte e per giustificati motivi, potrà essere effettuato presso l'ufficio, su appuntamento, nel rispetto delle norme di sicurezza dettate dal Segretariato e dal dirigente del SAUR.

b) Gli accessi agli uffici della Procura saranno controllati e limitati solo agli appuntamenti prenotati, nella sola fascia oraria predetta dalle ore 10,00 alle ore 13,00, nel rispetto delle direttive fissate dal Segretariato e dal dirigente del SAUR.

c) In particolare, per la consultazione dei fascicoli delle istruttorie e/o il rilascio di copie degli atti relativi, gli invitati a dedurre e/o i loro legali contatteranno la Segreteria agli indirizzi predetti, concordando con essa la trasmissione degli atti necessari in formato digitale a mezzo posta ordinaria o PEC, previo versamento dei diritti di copia a mezzo F23, ovvero un appuntamento per la visione ed estrazione di copia degli atti stessi; la segreteria del magistrato comunicherà il giorno e l'ora per la consultazione, di concerto con il magistrato titolare del fascicolo, ai sensi dell'art. 71 comma 2 C.gc, fermo restando che le segreterie dei singoli magistrati, prima di fissare un appuntamento, verificheranno con il preposto se sono già previsti accessi in quell'ora e a quella data, e ne daranno immediata comunicazione al SAUR.

d) Presso la sede l'attività istruttoria e la presenza dei militari della Guardia di finanza e dei funzionari delegati per le istruttorie sarà consentita per le sole attività da svolgere in presenza, nel rispetto delle linee guida e delle misure di prevenzione del contagio stabilite dagli organi competenti.

e) La Procura potrà essere contattata di norma attraverso i canali di posta PEC



CORTE DEI CONTI

o PEO presenti nel sito internet: www.corteconti.it

- PEC: lombardia.procura@corteconticert.it
- mail: procura.regionale.lombardia@corteconti.it; o eccezionalmente (nei soli casi dovuti a cause eccezionali non imputabili), al seguente numero di telefono: 02 7711441 (tra le 10:00 e le 13,00).

Il personale della segreteria consulterà le predette caselle di posta elettronica almeno tre volte al giorno (indicativamente nelle seguenti fasce orarie: dall'inizio del servizio entro le ore 10.00; prima della pausa pranzo; nel pomeriggio entro le ore 15.30), e provvederà agli ulteriori adempimenti di competenza.

f) Ferma restando la attività di ufficio svolgibile da remoto, si invitano i magistrati, ognuno nel proprio ambito di competenza e con riferimento alle vertenze assegnategli, ad evitare ogni assembramento ed accessi ingiustificati negli uffici da parte di terzi e dipendenti nel periodo di emergenza. In particolare, ai fini della emissione di atti, della convocazione per audizioni di consulenti, difensori, invitati a dedurre e di ogni altra attività, si scaglioneranno le presenze per eventuali imprescindibili audizioni, previa acquisizione di informazioni su contestuali accessi disposti da altri magistrati o autorizzati per motivi di urgenza (con le modalità di cui alla lettera c); si avviseranno le parti e gli avvocati interessati all'accesso (negli inviti a dedurre o tramite segreteria) delle modalità alternative alla presenza in sede (ivi compreso il rilascio di copie anche dell'intero fascicolo, previa richiesta scritta e pagamento con modello F23); si adotteranno le misure idonee a garantire il distanziamento secondo le circolari segretariali.

Sono fatti salvi ulteriori provvedimenti del Procuratore per fissare le linee-guida di trattazione dei procedimenti o di funzionamento dell'ufficio di Procura.

* * *

Le presenti misure avranno effetto fino al termine dello stato di emergenza COVID e saranno suscettibili di modifica e integrazioni a fronte di eventuali diverse determinazioni delle varie Autorità competenti e/o di modifiche normative.

Il presente provvedimento dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale e comunicato al personale amministrativo e di magistratura, alle Forze dell'ordine ed al Prefetto.

Così disposto il 15 ottobre 2020

Il Presidente f.f. della Sezione Giurisdizionale Regionale (Dott. Claudio Chiarenza)	Il Presidente della Sezione Regionale di Controllo (Dott. Maria Riolo)	Il Procuratore Regionale (Dott. Luigi Cirillo)
--	--	---



CORTE DEI CONTI

Allegati:

Regole tecniche emanate dal Presidente della Corte dei conti con decreto n.138/2020

Regole tecniche emanate dal Presidente della Corte dei conti con decreto con decreto n. 139 del 3 aprile 2020

Decreto del Presidente della Sezione giurisdizionale n. 130/2020

Circolare del Segretario Generale n. 28 del 13.9.2020

Circolare del Segretario Generale n. 29 del 18 settembre 2020,

Misure organizzative del Dirigente del SAUR per la Lombardia, dettate con nota prot. n. 1511 del 15.09.2020 ed aggiornate con nota prot. 1568 del 28.09.2020, in applicazione delle citate circolari 28/2020 e 29/2020



CORTE DEI CONTI